

112 3260

Proprietà di ...
geste ...
relativa al permesso di ricerca per idro-
carburi liquidi e gassosi "C.R. 60.AU"
SECONDA PROROGA
intestato a ELEONAZIANA S.
DEUTISCHE SHELL



RELAZIONE TECNICA RIASSUNTIVA SUI LAVORI

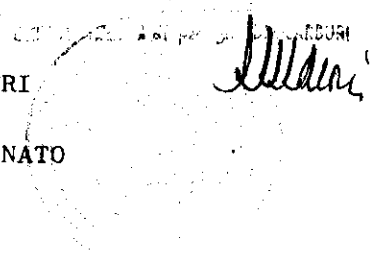
ESEGUITI DURANTE IL SECONDO PERIODO DI VI-

GENZA DEL PERMESSO DI RICERCA DI IDROCARBURI

LIQUIDI E GASSOSI CONVENZIONALMENTE DENOMINATO

" C.R.60.AU "

0-0-0-0-0-0



Il consuntivo dell'attività svolta nell'ambito del permesso in oggetto durante il primo periodo di vigenza è stato comunicato nella relazione tecnica presentata il 12 Giugno 1979 unitamente alla prima istanza di proroga.

Ricordiamo che in detto periodo è stato perforato il pozzo esplorativo denominato CORVINA MARE 1 (Luglio-Novembre 1977), ubicato nella parte nord-orientale del permesso, in prossimità del top d'una struttura anticlinale sismicamente definita al tetto della serie carbonatica e ritenuto corrispondere ai depositi trasgressivi calcareo-detritici del Miocene inferiore ("Ain Grab"), regionalmente noti come potenziali réservoirs ad idrocarburi (Orlando, Nilde, Norma....).

I principali temi di ricerca sono stati riconosciuti da questo sondaggio conformemente alle configurazioni sismiche ed alle previsioni lito-stratigrafiche ad eccezione dell'obiettivo principale, calcareniti-Ain Grab, che risulta assente. Una serie argillo-detritica molto potente del Miocene medio-superiore di ambiente neritico ad epicontinentale riposa direttamente sull'Oligocene in facies carbonatica pelagica con rari episodi clastici del tutto privi di caratteristiche réservoirs. Apporti bioclastici dalla zona neritica suscettibili di interesse minerario sono invece presenti nell'Eocene medio (facies "Souar"); ta-

li livelli sono risultati tuttavia invasi da acqua salata dall'esame delle diagrafie elettriche.

Da tali risultati appare evidente una notevole complessità del quadro paleogeografico regionale dall'Eocene al Miocene, con lacune, fasi erosive e trasgressive non sempre localizzate allo stesso livello e con rapide variazioni laterali di faciès.

Per un corretto inquadramento dei risultati ottenuti, nel contesto di una revisione geologica regionale, nel secondo periodo di vigenza del permesso in oggetto si è proceduto ai lavori seguenti :

- integrazione dei dati in nostro possesso tramite acquisizione di linee sismiche SHELL, di collegamento off-shore siciliano e tunisino, traversanti il permesso.
- Ritrattamento ed omogeneizzazione dei risultati acquisiti.
- Esecuzione di complementi sismici di semi-dettaglio per un totale di 88,650 Km. (Rilevamento effettuato il 29 Marzo 1982 dalla WESTERN GEOPHYSICAL con metodo a riflessione, sorgente AIR GUN H.P., in copertura 48).
- Trattamento dei risultati in corso.

In attesa di conferma e di precisazioni da parte dei documenti sismici in corso di elaborazione, un nuovo possibile prospetto sembra fin d'ora individuarsi ad Ovest del pozzo CORVINA MARE 1, in prossimità del limite occidentale del permesso in oggetto.

Anche tale prospetto è definito al tetto della serie carbonatica e potrebbe interessare una superficie chiusa dell'ordine di 5-10 Km², ad una profondità analoga a quella del pozzo CORVINA MARE 1 (2500 -

2600).

La chiusura dell'alto strutturale dovrebbe essere assicurata in parte dalle pendenze degli strati ed in parte da una serie di faglie dirette, il cui andamento resta ancora da precisare nel dettaglio.

Nonostante i risultati negativi di CORVINA MARE 1, è verosimile supporre, in accordo con i trends regionali evidenziati dalla sismica e con le informazioni fornite dai pozzi circostanti, un passaggio verso facies calcareo-detritiche/Ain Grab via via più sviluppate in direzione Nord-Ovest ed Ovest. In queste direzioni dovrebbe inoltre comparire ed accrescersi la facies "Fortuna" oligocenica, da più parti ritenuta presunta roccia-madre regionale.

L'interpretazione dei risultati della recente campagna sismica dovrebbe permettere di definire più dettagliatamente il prospetto in esame e, possibilmente, di analizzare le facies sismiche aventi potenziali caratteristiche reservoir, sia al top della serie carbonatica (Miocene inferiore - Ain Grab) che eventualmente in seno alla stessa (episodi calcareo-clastici della serie eocenica di CORVINA MARE 1).

Con osservanza.

Roma, li 10.01.1982